



Comune
di Chiasso



m.a.x.museo
via Dante Alighieri 6
CH-6830 Chiasso
Tel. +41 91 682 56 56
Fax +41 91 682 56 65
info@maxmuseo.ch
www.maxmuseo.ch

in collaborazione con



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ISTITUTO
NAZIONALE
PER LA
GRAFICA

COMUNICATO STAMPA

m.a.x.museo Chiasso (Svizzera)

CAPOLAVORI A CHIASSO

I maestri dell'arte grafica dal XVI al XX secolo
dalle collezioni dell'**Istituto Nazionale per la Grafica, Roma**

Matrici e stampe originali:

da **Marcantonio Raimondi (1480 ca.-1534)** a **Carla Accardi (1924)**

Inaugurazione: venerdì 1° marzo 2013, ore 18
da sabato 2 marzo a domenica 12 maggio 2013

Mostra a cura di:

Ginevra Mariani

Antonella Renzitti

Nicoletta Ossanna Cavadini

All'interno del filone relativo alla "grafica storica", il **m.a.x.museo** di Chiasso (Svizzera) propone, da sabato 2 marzo a domenica 12 maggio 2013, una mostra dedicata alle **matrici incise dai grandi maestri dell'arte grafica italiana nel periodo storico compreso fra il Rinascimento e il Novecento**.

L'incisione rappresenta una vera rivoluzione all'interno del panorama artistico quando, a partire dal XVI secolo, sulla scia dell'invenzione della stampa, l'incisione diventa una vera e propria forma d'arte. A Chiasso si avrà l'opportunità di vedere **le incisioni accanto alle stampe delle stesse. Un'occasione rara e di grande suggestione**.

Le preziose matrici incise provengono dall'**Istituto Nazionale per la Grafica di Roma**, la più grande collezione pubblica al mondo in questo settore. L'esposizione si inserisce nel programma di scambio e di ricerca avviato già nel 2010 da **Maria Antonella Fusco**, direttrice dell'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, con **Nicoletta Ossanna Cavadini**, direttrice del m.a.x. museo di Chiasso, in occasione delle esposizioni tenutesi - con successo di pubblico e di critica - presso il m.a.x. museo su Giovanni Battista Piranesi prima (2011) e Giambattista Tiepolo poi (2012).

La mostra ha l'obiettivo di presentare la produzione grafica dalle prime espressioni rinascimentali fino alla contemporaneità, attraverso la lettura del "segno" inciso sulla matrice, ripercorrendo così la storia delle tecniche calcografiche. Dal tratto inciso realizzato a bulino si passa all'acquaforte, alla puntasecca e all'acquatinta nelle loro molteplici declinazioni.



Centro
Culturale
Chiasso



Comune
di Chiasso



m.a.x.museo
via Dante Alighieri 6
CH-6830 Chiasso
Tel. +41 91 682 56 56
Fax +41 91 682 56 65
info@maxmuseo.ch
www.maxmuseo.ch

in collaborazione con



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ISTITUTO
NAZIONALE
PER LA
GRAFICA

LE OPERE E GLI ARTISTI

La selezione di quarantadue matrici, in alcuni casi affiancate dalle stampe, vuole così documentare l'incisione italiana, dal Cinquecento ai nostri giorni, attraverso le opere di artisti molto significativi come **Marcantonio Raimondi** (1480 ca.-1534) con la *Caccia ai leoni*, **Etienne Du Pérac/Antoine Lafrery** (1520-1604) con *Porto di Traiano nella sua forma antica*, **Federico Barocci** (1535-1612) con il capolavoro dell'*Annunciazione*, amato e studiato da Giorgio Morandi, e **Antonio Tempesta** (1555-1630) con le incisioni del *Bestiario*.

Per il Seicento **Giovanni Benedetto Castiglione** (1609-1665) e **Salvator Rosa** (1615-1673) sono i testimoni di una sempre maggiore attenzione rivolta dai pittori alla tecnica dell'acquaforte. A Salvator Rosa incisore sarà fra l'altro dedicata, nell'inverno 2013-2014, una mostra monografica dell'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma. Presente anche il fiammingo **Arnold van Westerhout** (1651-1725) con soggetti floreali. Per il Settecento l'opera di **Giovanni Battista Piranesi** (1720-1778) con le sue *Vedute* rinnova l'immagine di Roma attribuendole quella forte connotazione emozionale che aprirà la strada alla moderna iconografia del fantastico. Non poteva mancare di Piranesi una splendida tavola delle *Carceri*.

Con l'Ottocento il tema della riproduzione delle principali opere d'arte in incisione diventa fondamentale, si pensi a **Giovanni Volpato** (1735-1803) e a **Giovanni e Pietro Folo** (1764-1836) che restituiscono la conoscenza delle opere di Antonio Canova. Questo settore continua la sua fortuna critica con **Alessandro Porretti** (1838-1880) che traduce in stampa le magnifiche opere di Correggio. Si passa poi al verismo con **Filippo Palizzi** (1818-1899) in *La Pastorella* e al realismo di **Raffaele Spinelli** con la scena *Dopo il bagno* (attivo in calcografia nel periodo 1900-1910).

Il Novecento si apre in mostra con le matrici di due grandi artisti italiani: **Carlo Carrà** (1881-1996) e il suo "realismo magico" e **Giorgio Morandi** (1890-1964) con le sue *Nature morte*. Per passare poi alle "forme-segno" di **Giuseppe Capogrossi** (1900-1972), alle "matrici-sculture" di **Pietro Consagra** (1920-2005) e **Nino Franchina** (1912-1967), alle delicate incisioni di **Fausto Melotti** (1901-1986), e a quelle ricche di cromia di **Piero Dorazio** (1927-2005) e **Giulio Turcato** (1912-1995). Accanto ai grandi testimoni del contemporaneo presenti in mostra vi è l'opera di **Carla Accardi** (1924), una fra le prime donne a entrare nel mondo dell'incisione perché, per la pericolosità degli acidi utilizzati l'incisione è stata preclusa alle donne fino all'era moderna.

Sono, in effetti, questi gli autori che documentano il lavoro di sperimentazione condotto negli anni Sessanta del XX secolo in Italia, in particolare nella famosa stamperia di Renzo Romero a Roma. In esposizione sono ben 28 gli artisti presenti con opere di matrici e stampe.

In mostra anche il video *Giambattista Piranesi. Matrici incise*, regia di Stefano Scialotti, a cura dell'Istituto Nazionale per la Grafica (Roma 2012).



Centro
Culturale
Chiasso



Comune
di Chiasso



m.a.x.museo
via Dante Alighieri 6
CH-6830 Chiasso
Tel. +41 91 682 56 56
Fax +41 91 682 56 65
info@maxmuseo.ch
www.maxmuseo.ch

in collaborazione con



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ISTITUTO
NAZIONALE
PER LA
GRAFICA

LA STORIA E I TEMI DELL'ARTE DELL'INCISIONE (sintesi del saggio di Nicoletta Ossanna Cavadini)

La storia dell'incisione è profondamente legata all'invenzione della stampa e alla produzione di libri illustrati, realizzati nel tardo Umanesimo attraverso xilografie e caratteri mobili (...).

L'immediata fortuna di questa originale disciplina artistica contribuì al suo rapido diffondersi, in particolare l'aprirsi di un nuovo mercato legato a un interesse collezionistico per questi "fogli stampati" ottenibili a prezzi molto contenuti rispetto alle opere artistiche uniche, incentivandone largamente lo sviluppo. Diventando da subito una vera rivoluzione, per l'arte e per il mercato dell'arte (...).

Nel corso del primo Rinascimento si sviluppa dalla prima tecnica del bulino, e in rapida successione la rivoluzione della "acquaforte", in cui è l'acido e non l'azione dell'incisore a scavare il segno nella matrice, questa tecnica permise una entusiasmante libertà agli artisti di ottenere risultati grafici del tutto originali e di scindere anche l'aspetto puramente operativo da quello creativo. (...)

L'arte grafica si sviluppa secondo temi paralleli a quelli della pittura e scultura e con ausilio dello studio scientifico dall'anatomia alla botanica. Successivamente si sviluppa la cosiddetta "stampa di traduzione", che veicola in tutto il mondo incisioni delle grandi opere d'artista (pittura, affresco o scultura), divenuta in quel periodo il maggior veicolo di circolazione e di conoscenza dell'arte, strumento di propaganda o mezzo didattico e continua il suo percorso fino all'avvento della fotografia. (...)

E via via nel corso del Seicento il Barocco con le fantasiose allegorie (il tema della morte in primis susciterà grande curiosità fra '600 e '700) e poi ancora il genere della natura morta. Segue nel corso del Settecento illuminista la veduta oggettiva delle grandi incisioni delle città d'arte e sede del Grand Tour. (...)

Nella seconda metà dell'Ottocento, dopo l'avvento della fotografia, il venir meno della funzione illustrativa del processo calcografico spinge gli artisti a un rinnovato interesse di sperimentazione volto alla ricerca di una espressività della tecnica non più legata a una abilità traduttiva del reale. La grande rivoluzione artistica del Novecento sarà linfa vitale anche per l'incisione. (...)

La Modernità privilegia sperimentazioni multiple derivate dallo studio dei nuovi materiali e di infinite permutazioni rispetto ai procedimenti classici delle tecniche calcografiche. La ricerca si apre così a esiti sempre nuovi fra le molte possibilità dell'*ars combinatoria*, di volta in volta finalizzata al servizio del progetto, sempre diverso e, a suo modo, sempre nuovo rispetto all'antica scrittura dell'arte grafica.

IL CATALOGO

Un catalogo bilingue (italiano e inglese), edito da Silvana Editoriale, correda la mostra:



Centro
Culturale
Chiasso



Comune
di Chiasso



m.a.x. museo
via Dante Alighieri 6
CH-6830 Chiasso
Tel. +41 91 682 56 56
Fax +41 91 682 56 65
info@maxmuseo.ch
www.maxmuseo.ch

in collaborazione con



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ISTITUTO
NAZIONALE
PER LA
GRAFICA

Capolavori a Chiasso. I maestri dell'arte grafica dal XVI al XX secolo a cura delle curatrici: Ginevra Mariani, Antonella Renzitti, Nicoletta Ossanna Cavadini, con un'introduzione di Maria Antonella Fusco, direttrice dell'Istituto Nazionale per la Grafica, Roma.

Caratteristiche tecniche: sono pubblicate in bianco/nero e a colori tutte le stampe esposte e tutte le matrici; schede di catalogo delle opere; pp. 144; ISBN 9 788836 625406; CHF. 34.-, Euro 28.- .

Si tratta del terzo volume dedicato alla grafica storica dopo quelli di Piranesi (2011) e Tiepolo (2012).

EVENTI COLLATERALI

Come costume del m.a.x. museo, a corollario della mostra vengono promossi numerosi eventi collaterali di approfondimento, con **conferenze** presso il Foyer del Cinema Teatro di Chiasso, organizzate dal Circolo Cultura Insieme di Chiasso:

- **martedì 5 marzo 2013** alle ore 20.30: *Matrici come gioielli, un'esperienza newyorkese* tenuta dalla professoressa Maria Antonella Fusco, direttrice dell'Istituto Nazionale per la Grafica, Roma;

- **martedì 12 marzo 2013** alle ore 20.30: *La grafica nell'arte contemporanea* tenuta da Franco Fanelli, docente di Tecniche dell'incisione grafica d'arte presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

In occasione delle conferenze il museo resterà aperto fino alle ore 23.

Inoltre si terranno le consuete **visite guidate gratuite**, accompagnati dalla direttrice del m.a.x. museo, Nicoletta Ossanna Cavadini: domenica 3 marzo 2013 alle ore 11 e domenica 5 maggio 2013 alle 18.

Per quanto concerne i laboratori didattici per bambini, ragazzi, ma anche adulti, si propongono tre temi: facciamo una matrice; costruiamo i nostri timbri; disegna il tuo soggetto preferito (animali, fiori, paesaggi, ...). Informazioni contattando la segreteria del museo.

CHI HA VOLUTO E SOSTENUTO LA MOSTRA

La mostra è resa possibile grazie al Dicastero Cultura del Comune di Chiasso e all'AGE SA, alla Repubblica e Cantone Ticino, Swissloss, Città dell'energia – european energy award con il contributo del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino, e con il sostegno del Gruppo Banche di Chiasso.

Le conferenze sono realizzate in collaborazione con il Circolo Cultura Insieme di Chiasso.

INFORMAZIONI per il pubblico

m.a.x. museo, Via Dante Alighieri 6 – 6830 Chiasso (Svizzera)

Orari di apertura: martedì-domenica ore 10-12 e 15-18

T +41 91 682 56 56, info@maxmuseo.ch, www.maxmuseo.ch



Centro
Culturale
Chiasso



Comune
di Chiasso



m.a.x.museo
via Dante Alighieri 6
CH-6830 Chiasso
Tel. +41 91 682 56 56
Fax +41 91 682 56 65
info@maxmuseo.ch
www.maxmuseo.ch

in collaborazione con



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ISTITUTO
NAZIONALE
PER LA
GRAFICA

Elenco 28 artisti in mostra

Marcantonio Raimondi (1480 - 1534)

Etienne Du Pérac / Antoine Lafrery (1520 - 1604?)

Antonio Tempesta (1555 - 1630)

Federico Barocci (1535 - 1612)

Pietro Testa (1611- 1650)

Giovanni Benedetto Castiglione detto il Grechetto (1609 - 1663/65)

Salvator Rosa (1615 - 1673)

François Andriot (1635 ca. - 1704)

Arnold van Westerhout (1651- 1725)

Giuseppe Vasi (1710 - 1782)

Giovanni Battista Piranesi (1720 - 1778)

Giovanni Volpato (1735 - 1803)

Giovanni Folo (1764 - 1836)

Alessandro Porretti (1838 - 1880)

Filippo Palizzi (1818 - 1899)

Raffaele Spinelli (s.d.)

Carlo Carrà (1881- 1996)

Giorgio Morandi (1890 - 1964)

Renzo Vespignani (1924 - 2001)

Giuseppe Capogrossi (1900 - 1972)

Afro Basaldella (1912 - 1976)

Pietro Consagra (1920 - 2005)

Piero Dorazio (1927- 2005)

Nino Franchina (1912 -1987)

Giulio Turcato (1912 - 1995)

Fausto Melotti (1901- 1986)

Achille Perilli (1927)

Carla Accardi (1924)



Centro
Culturale
Chiasso



Comune
di Chiasso



m.a.x.museo
via Dante Alighieri 6
CH-6830 Chiasso
Tel. +41 91 682 56 56
Fax +41 91 682 56 65
info@maxmuseo.ch
www.maxmuseo.ch

in collaborazione con



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ISTITUTO
NAZIONALE
PER LA
GRAFICA

INFORMAZIONI per la stampa

Ufficio stampa Svizzera

Amanda Prada

M +41 76 56 334 77

T +41 91 682 56 56

amanda.gea.prada@gmail.com

Ufficio stampa Italia

Francesca Rossini

M +39 335 54 11 331

M +41 77 41 79 372

notizie@laboratoriodelleparole.it

m.a.x.museo

Marketing e comunicazione

Coordinamento eventi

Serenella Costa Valle

T +41 91 682 56 56

serenella.valle@chiasso.ch

Istituto Nazionale per la Grafica, Roma

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ufficio stampa e comunicazione

Angelina Travaglini

T +39 06 69 98 02 38

M +39 334 68 42 173

angelina.travaglini@beniculturali.it



Centro
Culturale
Chiasso